

REGOLAMENTO DEL “COMITATO PER LA REMUNERAZIONE”

ARTICOLO 1

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del comitato per la remunerazione (il “**Comitato per la Remunerazione**”) costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione di SAFILO GROUP S.p.A. (la “**Società**”) in data 24 ottobre 2005.

ARTICOLO 2

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da almeno due amministratori indipendenti e da un terzo amministratore, da designarsi da parte del Consiglio di amministrazione. Esso resta in carica per il periodo determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua mancata determinazione, per tutto il periodo in cui i suoi componenti rivestiranno la carica di amministratori della Società.

ARTICOLO 3

PRESIDENZA

Il Comitato per la Remunerazione elegge fra i suoi membri un Presidente, al quale spetta il compito di coordinare e programmare le attività del Comitato per la Remunerazione e guida lo svolgimento delle relative riunioni.

ARTICOLO 4

RIUNIONI

Il Comitato per la Remunerazione è convocato presso la sede sociale (o in altro luogo indicato dal Presidente) dal Presidente o su propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta anche di un solo componente e, in ogni caso, sempre prima della riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e/o dell’alta direzione della Società.

La convocazione avverrà mediante raccomandata a mano e/o fax e/o e-mail da inviare a ciascuno dei partecipanti con un preavviso di 5 giorni, ovvero 2 giorni in caso di urgenza.

L'avviso di convocazione potrà anche omettere l'ordine del giorno. Il Comitato per la Remunerazione, comunque, può validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal membro più anziano.

Le adunanze del Comitato per la Remunerazione possono svolgersi per video o tele conferenza.

Il Comitato per la Remunerazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario della riunione.

Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni del Comitato per la Remunerazione, senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 5

DELIBERAZIONI

Le deliberazioni del Comitato per la Remunerazione sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

ARTICOLO 6

VERBALIZZAZIONI

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto dal Presidente, sono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di volta in volta, anche tra estranei al Comitato per la Remunerazione.

ARTICOLO 7

INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione riferisce tempestivamente al Consiglio di Amministrazione su tutta l'attività da esso svolta.

ARTICOLO 8

COMPENSI

Ai membri del Comitato per la Remunerazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e il Consiglio di Amministrazione potrà attribuire agli stessi ulteriori compensi.

ARTICOLO 9

COMPITI DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione ha il compito (i) presentare al Consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio, fermo restando che nessun amministratore prenderà parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione; (ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilando sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulando al Consiglio raccomandazioni generali in materia. Il Comitato, altresì, stabilirà i compensi e le remunerazioni sulla base dei Criteri Applicativi 7.C.1. e 7.C.2 del nuovo Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Con riferimento alle *stock option* ed agli altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni, il Comitato per la Remunerazione presenta al Consiglio di amministrazione le proprie raccomandazioni in relazione al loro utilizzo ed a tutti i rilevanti aspetti tecnici legati alla loro formulazione ed applicazione; in particolare il Comitato per la Remunerazione formula proposte al Consiglio in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno e monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114 bis del T.U.F.

ARTICOLO 10

MODIFICHE

Il presente Regolamento può essere modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione, il quale potrà di volta in volta delegare a propri componenti i poteri di aggiornare il presente Regolamento, indicandone i limiti di esercizio.